





CONVEGNO REGIONALE



Università e PASSI, una collaborazione reciprocamente vantaggiosa

Elisabetta FRANCO Paolo VILLARI

Gianfranco DAMIANI

Il punto di vista delle Scuole di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva del Lazio

Lunedì 16 Febbraio 2015 - Ore 9.00

Regione Lazio - Sala Tirreno Via R. Raimondi Garibaldi, 7 - ROMA

Possibili sviluppi dei dati forniti da un Sistema di Sorveglianza

- misurare la prevalenza di patologie croniche non trasmissibili
- pianificare, implementare, valutare programmi di prevenzione e controllo delle malattie, degli incidenti e delle esposizioni avverse
- monitorare i comportamenti che aumentano il rischio di malattia
- guidare azioni immediate in una situazione di emergenza sanitaria
- monitorare l'esplosione di una malattia
- identificare popolazioni ad alto rischio per una data patologia

Razionale - Transizione epidemiologica ed Economic Burden of Disease

 Le malattie croniche si configurano come condizioni la cui prevalenza nella popolazione è in aumento e a livello Europeo rendono ragione dell' 86% della mortalità per tutte le cause e del 77% del carico di malattia. Date le loro caratteristiche di assistenza a lungo termine costituiscono anche un consistente "burden" economico per il sistema sanitario.

IN ITALIA: •38,6% dei residenti dichiara di essere affetto da almeno una delle principali patologie croniche

aa •**2**0 gli

•20,1% ha almeno due patologie croniche e tra gli over 75 la percentuale tocca il 68.2%

LE PATOLOGIE CRONICHE: QUANTO INCIDONO SUL PIL?

Fonte ISTAT 2011. Annuario Statistico Italiano 2011

- Si stima che il costo delle patologie croniche e dei loro fattori di rischio incida sul PIL di una nazione tra lo 0.02 % e il 6.77% (Oxford Health Alliance, Economic consequences of chronic diseases and the economic rationale for public and private intervention 2005)
- Si ritiene che nei prossimi vent'anni il costo delle patologie croniche superi i 38 trilioni di dollari (48% del PIL globale nel 2010) (World Economic Forum and Harvard School of Public Health, The Global Economic Burden of Non-communicable Diseases 2011)
- La gestione di queste malattie richiede, oltre che un'assistenza di *lunga durata*, un approccio *multidisciplinare* che comprenda l'<u>educazione dei pazienti e dei caregiver, promozione di cambiamenti positivi nei comportamenti che incidono sulla salute, sorveglianza sulle terapie farmacologiche e appropriati momenti di follow-up (Self-Management Support, Care-giver Enhancement)
 </u>





Necessità di un "Paradigm Shift"

			Pa
ACUZIE	CRONICITA'	Esordio	Improvviso
		Decorso	Intervallo d
«QUI ED ORA» IN RISPOSTA AD INSORGENZA DI NECESSITA SPECIFICA RIDOTTO E PASSIVO	«CON CONTINUITA'IN PIANO DI ASSISTENZA» CON INTEGRAZIONE PRE-DEFINITA INTERVENTI SU BISOGNI VALUTATI ANTICIPATAMENTE	Causa	Individuab
		Diagnosi e prognosi	Solitament
		Trattamento e cura	Limitato no Possibilità completa
		Tipo di assistenza	Di primo li di secondo
		Evoluzione	Guarigione
		Follow-up	Tempo lim
	RILEVANTE ED ATTIVO	Ruolo del paziente	Inconsapev «Passivo» rilascio del della comp
		Comorbosità	Rare
		Carattere	Minimain

	Patologia acuta	Patologia cronica
Esordio	Improvviso	Subdolo
Decorso	Intervallo di tempo definito	Lento, progressivo, mutevole
Causa	Individuabile in maniera univoca	Molteplici e aspecifiche
Diagnosi e prognosi	Solitamente accurate	Diagnosi incerta e prognosi ignota
Trattamento e cura	Limitato nel tempo, ma efficace. Possibilità di risoluzione completa	Duraturo e personalizzato. Non esiste risoluzione completa
Tipo di assistenza	Di primo livello anche se spesso di secondo livello	Quasi sempre di primo livello
Evoluzione	Guarigione, sequele, morte	Ingravescente, con complicanze e recrudescenze, non guarigione, morte
Follow-up	Tempo limitato definito	Necessario e periodico
Ruolo del paziente	Inconsapevole, responsabilità «Passivo» tranne nelle fasi di rilascio del consenso informato e della compliance terapeutica	Consapevole, responsabilità «Attivo»
Comorbosità	Rare	Probabili acute o croniche
Carattere	Minima incertezza	Incertezza pervasiva

Il passaggio dal paradigma dell'acuzie a quello della cronicità implica che il sistema di offerta sanitaria e sociosanitaria sviluppi elementi che facilitino l'**integrazione** dei servizi sul paziente, **alleato** e volano del sistema, determinando trattamenti coordinati e continui nel tempo, orientati al soddisfacimento di **bisogni di salute** individuali e complessi.

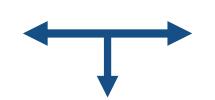
Lettura di un fenomeno e Valutazione di un programma

- oltre alla indubbi utilità di un sistema di sorveglianza nel fornire informazioni su prevalenza e adozione di stili di vita salutari, le informazioni che da esso possono derivare hanno importanti margini di miglioramento in una logica di applicazione di programmi di public health (Population Medicine, Community Care).
- per rendere utili a tale scopo i dati informativi sulla patologia cronica raccolti dall'indagine PASSI è possibile espandere il sistema di dati già esistente aggiungendo nuovi campi d'indagine fonte di informazioni ancora una volta tempestive e disponibili a livello regionale o aziendale ma con maggior livello di dettaglio(concordato con clinici ed istituzioni) sugli interventi inerenti la patologia soprattutto quando inseriti in una logica di programmi di comunità.
- E' importante raccogliere dati con valenza informativa, sia sulle malattie croniche che sull'impatto dei trattamenti, a livello *locale* (ASL) e *Regionale*, per poter attuare al meglio i programmi messi a punto per il *management* delle malattie croniche sul territorio e valutarne, allo stesso tempo, l'efficacia.



Campione rappresentativo della popolazione da cui derivare coorti di pazienti per analisi di sottogruppo

SPECIALISTI CLINICI



SPECIALISTI
DI SANITA' PUBBLICA

LIVELLO ISTITUZIONALE

Quesito Specifico di Interesse su una Specifica Coorte rappresentativa di rispondenti esposti ad un programma di trattamento "secondo abitudine" o "attivamente somministrato"

PASSI

Esperienze internazionali

BRFSS

(Behavioral Risk Factors Surveillance System)

Sistema di sorveglianza statunitense che costituisce attualmente la più ampia fonte di dati sui comportamenti correlati alla salute della popolazione americana ES e che apporta come valore aggiunto la disponibilità dei suddetti dati a livello del singolo stato.

Centers for Disease Control and Prevention CDC 24/7: Saving Lives, Protecting People™

BRFSS - ACBS

2012 ACBS History and Analysis Guidance 📆

2011 ACBS History and Analysis Guidance 75

2006 - 2010 ACBS History and Analysis Guidance 78

[PDF-199KB]

HealthData.gov @

CDC's Major Disease Surveillance Systems

Data Catalog

(BRFSS - Asthma Call Back Survey)

Provides information on the background, design, data collection and processing, statistical, and analytical issues for the BRFSS Asthma Call-back Survey (ACBS) for 2006 through 2012.

- Sistema di sorveglianza che amplia e approfondisce i dati informativi del BRFSS per l'asma.
- Dati più approfonditi, e sempre disponibili a livello locale, sui rispondenti al BRFSS che riportano una diagnosi di ASMA.
- Stato di salute, storia clinica, Health Care Utilizzation, Knowledge e Management Plan, Ambiente, Farmaci, Costi, Comorbilità, Workrelated Asthma, Complimentery and Alternative Therapies (CAM)





Contents lists available at SciVerse ScienceDirect

Preventive Medicine

journal homepage: www.elsevier.com/locate/ypmed



PASSI

Esperienze internazionali BRFSS Asthma Call Back Survey

Complementary and alternative medicine (CAM) use among children with current asthma **, ***

Joannie Shen*, Emeka Oraka

Air Pollution and Respiratory Health Branch, Division of Environmental Hazards and Health Effects, Centers for Disease Control and Prevention, Atlanta, Georgia, USA Behavioral and Clinical Surveillance Branch, ICF International at National Center for HIV/AIDS, Viral Hepatitis, STD, and TB Prevention, Centers for Disease Control and Prevention, Atlanta, Georgia, USA

ARTICLE INFO

Available online 15 October 2011

Keywords:

Asthma Children

Complementary and alternative medicine

BRFSS

Asthma Callback Survey

ABSTRACT

Objective. To estimate the prevalence of complementary and alternative medicine (CAM) use among children with current asthma.

Design. We analyzed data from the Asthma Call Back Survey (ACBS) 2006–2008. ACBS is a follow-up to the state-based Behavioral Risk Factor Surveillance System (BRFSS) survey that collects information on asthma and related factors including CAM use for asthma. The survey is administered to the parents who report in a subset of BRFSS states that their children have asthma. 5435 children had current asthma and were included in this analysis.

Results. Overall, 26.7% (95% confidence interval [CI] = 24.5–29.0) of children with current asthma reported CAM use in the previous 12 months. Among them, the three most commonly used therapies were breathing techniques (58.5%; 95% CI = 53.6–63.5), vitamins (27.3%; 95% CI = 23.0–31.5), and herbal products (12.8%; 95% CI = 9.2–16.4). Multivariate analysis of CAM use revealed higher adjusted odds ratios (aOR) among children who experienced cost barriers to conventional health care compared with children with no cost barrier (aOR = 1.8; 95% CI = 1.2–2.8). Children with poorly controlled asthma were most likely to use all types of CAM when compared to their counterpart with well-controlled asthma: aOR = 2.3 (95% CI = 1.6–3.3) for any CAM; aOR = 1.7 (95% CI = 1.2–2.6) for self-care based CAM; and aOR = 4.4 (95% CI = 1.6–9.3) for practitioner-based CAM.

Conclusions. Children with poorly controlled asthma are more likely to use CAM; this likelihood persists after controlling for other factors (including parent's education, barriers to conventional health care, and controller medication use). CAM is also more commonly used by children who experienced cost barriers to conventional asthma care. CAM use could be a marker to identify patients who need patient/family education and support thus facilitate improved asthma control.

© 2011 Published by Elsevier Inc.

Rispondenti a PASSI che riportano una o più patologie croniche:

- Diabete
- Insufficienza Renale
- Bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria, asma bronchiale
- Infarto del miocardio o altre patologie cardiovascolari
- Ipertensione, ipercolesterolemia
- Tumori (comprese leucemie e linfomi)
- Malattie croniche epatiche, cirrosi

Rispondenti a PASSI che riportano una data caratteristica di esposizione:

- Hanno ricevuto o no la vaccinazione antinfluenzale
- Pazienti in trattamento o meno per condizioni croniche (ipertensione, ipercolesterolemia etc...)
- Aderenti o meno ai programmi di screening

Possibili Svantaggi:

- Riduzione del tasso di risposta nella coorte
- Riduzione della rappresentatività del campione
- Necessità di aumentare la potenza del campione nativo
 - Costi aggiuntivi

Vantaggi:

- Possibilità di valutare l'efficacia di un programma di trattamento "secondo abitudine" o "attivamente assegnato"
- Disponibilità di informazioni raccolte direttamente dalle ASL a livello locale.
- Tempestività dei dati
- Cost-effectiveness del metodo di raccolta